



Parrocchia Notizie

Bollettino settimanale della Comunità di Palse

IL SIGNORE È IL SEMINATORE

Oggi, si inizia la lettura integrale del «discorso delle parabole», che continuerà per tre domeniche. Per introdurre queste domeniche sarebbe difficile trovare qualcosa di meglio del testo di Isaia ripreso per la prima lettura di questa domenica.

Le parole umane sono spesso vane e inconsistenti, non impegnano sempre chi le pronuncia, non resistono alla prova del tempo, anche quando non sono bugiarde. Infine, dal dire al fare c'è di mezzo il mare, un baratro insormontabile. Ben diversamente stanno le cose riguardo alla parola di Dio: essa rivela e agisce, è vera ed efficace. Isaia sottolinea soprattutto quest'ultima caratteristica.

Questo è anche l'insegnamento di fondo della parabola del seminatore, la prima delle parabole riferite da Matteo. Essa pone la Chiesa e i cristiani di fronte alle loro responsabilità nei riguardi della parola di Dio, paragonata a un seme di incomparabile qualità, sparso abbondantemente nel terreno.

La crescita e la maturazione di questo seme prodigioso dipendono dalla qualità del terreno che lo riceve, cioè dal modo in cui ciascuno accoglie e mette in pratica la Parola seminata dentro di lui. Questo richiede, a monte, un serio lavoro di dissodamento e una costante vigilanza, per evitare che il seme sia rubato dal «maligno» o soffocato dalle molte spine.

Infatti, Dio, il divino seminatore, rispetta la libertà delle sue creature e vuole associarle ai frutti prodotti dalle sue semine. Spande il buon seme a profusione, poiché nessuna porzione della sua proprietà deve essere abbandonata come definitivamente inadatta alla semina e lasciata incolta. Offre instancabilmente a ciascuno delle occasioni favorevoli o, meglio, la sua grazia. Paziente, concede tutto il tempo necessario. Fiducioso, spera fino all'ultimo giorno che le terre più aride, i cuori di pietra, si aprano alla sua Parola.

Tutti coloro che, a diverso titolo, lavorano per l'avvento del Regno devono comportarsi allo stesso modo.

È, come dice Paolo, il tempo del laborioso parto dell'uomo e dell'intera creazione. Ma viene il giorno in cui la loro gloria si rivelerà insieme a quella del Signore risorto. Questa certezza permette di apprezzare nel loro giusto valore «le sofferenze del momento presente».



Anno XXXIII - numero 32 - 12 luglio 2020 - XV domenica del tempo ordinario

Parrocchia dei SS. Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. e Fax 0434 921213 - D. Chino 3388054333
parrocchiapalse@gmail.com

FESTA DELLA MADONNA DEL CARMELO CENA COMUNITARIA

Giovedì 16, festa della Madonna del Carmelo, la S. Messa sarà celebrata nella chiesa di Palse alle ore 19.00. Non ci sarà la tradizionale processione con la statua della Madonna. Alle 20,30, cena comunitaria nella tensostruttura parrocchiale. La cena è riservata ai parrocchiani e alle parrocchiane ed è indispensabile la prenotazione (Agostino Lazzaro, tel. 370 365 8836 o don Chino).

ROSARIO PERPETUO

Questa domenica, seconda del mese, alle ore 15.00 in chiesa parrocchiale, recita del Rosario a cura del Gruppo del Rosario Perpetuo.

PREGHIERA A MARIA SANTISSIMA

Ave Maria, ricolma di grazia,
il Signore è in te.
Tu sei benedetta fra tutte le donne
per il Frutto del tuo grembo.
Beata sei tu a motivo della tua fede.
Santuario del silenzio,
in cui si ode l'unica Parola del Padre,
fiore dell'umanità piantato in Paradiso,
tu porti Dio nella nostra vita.
Donna rivestita di sole,
creatura eccelsa che contiene il Creatore,
Madre piena di bontà,
spargi nei cuori dei tuoi figli la fede in Gesù,
e rendili simili a te,
che hai accolto la parola dell'Angelo,
e hai detto il tuo sì a Dio.

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA DAL 13 AL 19 LUGLIO

Lunedì 13, Palse ore 8.00

DEFUNTI FAVARIN.

Martedì 14, S. Giuseppe ore 19.00

(MASSIMO 20 PARTECIPANTI)

PASUT GIUSEPPE.

Mercoledì 15, Palse ore 8.00

VERARDO FRANCESCO, GIANNI, MARIA E VLACAN-
CIC FRANCO.

GARDINI CLAUDIO.

TURCHET LUIGI (BAROS).

GIOVEDÌ 16, PALSE ORE 19, FESTA DELLA MADONNA DEL CARMELO.

SANTAROSSA ALEX, GIOVANNI E TURCHET CELESTINA.

Venerdì 17, Palse ore 8.00

PUP ERNESTO.

Sabato 18, Palse ore 19.00 Prefestiva

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

IN ONORE DELLA MADONNA.

BATTISTELLA CARMELA, SILVIO, MARINO, GIOVANNI E DOMENICO.

CORAZZA MARIO E CARMELO.

SIST AURELIO, CAROLINA, ENRICO E GEMMA.

TURCHET CARMELA E MODESTO

DOMENICA 19, XVI del tempo ordinario

Palse ore 8.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

DEFUNTI VARUZZA E BORTOLIN.

FRACAS LEONELLO E SANTAROSSA ANGELA.

SANTI ELIO.

PORRACIN CLAUDIO.

PUIATTI FEDERICO E CIOT GIUSEPPINA.

ANN. CIGANA UMBERTO E MARCELLA.

TURCHET ROSA E AGOSTINO.

ANN. SANDRE ISOLINA E FRATELLI.

BISCONTIN LUIGI.

GRATTON ENRICO, ANNA E ADRIANA.

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

SANTAROSSA ANTONIO, FELETTO CLAUDIO E MORAS ENZO.

MARCUZZO DAVIDE, BOER PASQUA E RADO ROSA.

FRATELLI E SORELLE DI SALAMON MARIO.

Palse ore 11.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

CALLEGHER ALFREDO, CORAZZA ANNA, JOLE, LUCIA.